

l'A.R.C.E. a sua volta ha subito altre perdite. I proprietari hanno accettato il prezzo di L. 3.000 il mq. per la difficoltà di trovare un acquirente date le condizioni del mercato dei suoli, mentre d'altronde, il Governatorato desidera che l'area sia definitivamente sistemata e l'A.R.C.E. ed i Sigg. Bachetoni hanno interesse a chiudere una parentesi finanziaria per essi preoccupante.

L'acquisto suddetto appare assai vantaggioso per l'Istituto sia per il prezzo concordato, sia per l'ubicazione dell'area sita in una delle zone più centrali e commerciali della città.

Per accordi intervenuti sarà inoltre possibile stabilire nel contratto di acquisto la facoltà per l'Istituto di scegliere lo stile del nuovo palazzo, per il quale sarebbe già pronto un progetto dell'Ing. Arch. Luciliano di Rende, che si è anche occupato delle trattative per l'acquisto dell'area secondo le direttive impartitegli dall'Istituto.

Occorre tener presente anche che l'Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.) che da tempo cerca una nuova sede, proporrà al Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta, di stabilire